

Organismo Composizione della Crisi di PISA

RELAZIONE DEL GESTORE DELLA CRISI AI SENSI DEL D.LGS. 14/2019 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 83/2022

Riformulazione del piano del consumatore art. 70 comma 6 CCI

Debitore: ANTONIO CLEMENTE, nato in [REDACTED] e residente a [REDACTED] in [REDACTED]
[REDACTED], professione dipendente

GESTORE DELLA CRISI: Dr. CASTELLANI DAVID, nato a Pontedera il 13/10/1970, con studio in Pontedera (PI)
VIA SAN FAUSTINO, 53, telefono/fax 058757261, PEC: david.castellani@pec.odcecpisa.it, iscritto all'Albo
ODCEC di PI al n. 510

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Sommario

PREMESSA.....	4
Informazioni circa la situazione familiare del Debitore.....	7
ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore	7
Indicazione delle cause dell’indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell’assumere volontariamente le obbligazioni.....	7
Tabella 1: Riassunto situazione debitoria.....	8
Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria.....	9
Informazioni economico patrimoniali	10
Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore.....	10
Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali	10
Tabella 5: Dati Reddituali anno 2023.....	11
Tabella 6: Spese medie mensili anno 2023	11
Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale.....	12
Esposizione delle ragioni dell’incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte	13
Valutazione sulla completezza e sull’attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda.....	13
Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura.....	15
Tabella 8: Compensi e spese della procedura	15
Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato	16
ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA	16
Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio.....	17
Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti	18
Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore	20
Prerogativa del Piano	21
CONCLUSIONI	21

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	23
ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE.....	24
ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI.....	25
ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA	26
ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI.....	27
Pagamento Compensi e Spese Procedura.....	27
Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario.....	28
Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2023 - 2032	29

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

PREMESSA

Il sottoscritto Dr. CASTELLANI DAVID, iscritto all' ODCEC della provincia di PI al num. 510 con studio in Pontedera in VIA SAN FAUSTINO, 53 è stato nominato dall'OCC di PISA, quale professionista incaricato di assolvere le funzioni di Gestore della crisi, ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento richiesta da ANTONIO CLEMENTE, nato in [REDACTED] e residente a [REDACTED], professione dipendente (Debitore), che risulta qualificabile come consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

Il sottoscritto, in relazione alla nomina per l'incarico di cui sopra,

dichiara e attesta preliminarmente:

- di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 della l.f.;
- di non essere legato al Debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione o di liquidazione, da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., vale a dire: non è interdetto, inabilitato, fallito o è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2382 C.C.);
- di non essere coniuge, parente o affine entro il quarto grado del Debitore o se questi è una società od un ente, non è amministratore, coniuge, parente o affine entro il quarto grado degli amministratori della società o dell'ente oppure della società che la/lo controlla, di una società controllata o sottoposta a comune controllo;
- di non essere legato al Debitore o alle società controllate dal Debitore o alle società che lo controllano o a quelle sottoposte al comune controllo da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con i quali è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi 5 anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del Debitore ovvero partecipato agli organi di amministrazione o di controllo.

Inoltre, ricorrono i presupposti di cui al D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, e cioè il Debitore:

- a) risulta essere in stato di *sovraindebitamento* così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- b) ha fornito tutta la documentazione utile a ricostruire compiutamente la sua situazione economica e patrimoniale;
- c) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quella qui in esame;
- d) è consumatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2 lett. e) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti di impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero revoca o cessazione del Piano di Ristrutturazione dei debiti del consumatore;
- f) non è già stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda e non ha già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- g) non ha determinato la situazione di sovraindebitamento con colpa grave, malafede o frode.

Lo scopo del presente incarico è quello di:

1. predisporre una relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 alla proposta di Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore formulato dal Debitore, il cui obiettivo è quello di:
 - a. indicare le cause che hanno determinato lo stato di sovra-indebitamento e fornire una valutazione sulla diligenza impiegata dal Debitore nell'assumere volontariamente le obbligazioni;
 - b. esporre le ragioni dell'incapacità del Debitore di adempiere alle obbligazioni assunte;
 - c. fornire un giudizio sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata dal consumatore a corredo della proposta;
 - d. fornire una presunta indicazione dei costi connessi alla procedura;
 - e. fornire un'indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore valutato, con deduzione dell'importo necessario a mantenere un dignitoso tenore di vita, in relazione al suo reddito disponibile. A tal fine si ritiene idonea una quantificazione non inferiore all'ammontare dell'assegno sociale, moltiplicato per un parametro corrispondente al numero dei componenti del nucleo familiare della scala di equivalenza dell'ISEE prevista dal regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n.159.
2. Verificare la veridicità dei dati contenuti nella proposta e negli allegati.
3. Rilasciare l'attestazione di fattibilità del piano.

La domanda come formulata dal Debitore è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, in particolare:

- elenco di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- elenco dei beni di proprietà del Debitore;
- elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- copia delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- elenco degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- certificato di stato di famiglia rilasciato dal comune di [REDACTED].

Inoltre, è stata esaminata la seguente documentazione:

Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC
Copia Carta identità e codice fiscale
Certificato di Stato di Famiglia
Certificato di residenza
Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anno 2021/2022 con relativa ricevuta
Copia Contratto di Locazione ad uso abitativo
Copia Decreto di [REDACTED]
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia
Certificazione CAI Banca D'Italia
Visura Registro informatico Protesti CCIAA
Copia Contratti di finanziamento relativi a finanziamenti in essere
Visure ACI
Certificazione Agenzia delle Entrate di Pisa
Certificazione Tributi Comune di [REDACTED]
Autocertificazione Elenco Spese Familiari
Precisazioni di credito
Attestazione Debiti Tributarî Agenzia delle Entrate
Copia Bolletta Luce
Copia Bolletta Acqua
Osservazioni dei creditori

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Informazioni circa la situazione familiare del Debitore

Il signor Clemente Antonio risulta [redacted] a seguito di procedura [redacted] nata a [redacted] residente in [redacted] Via Ve [redacted] con procedimento di [redacted] omologato [redacted].

[redacted] nata a [redacted], [redacted] e la [redacted] n. 0050,00 mensili oltre a [redacted]

[redacted] Il Clemente ha sempre adempiuto regolarmente all'impegno assunto, tuttavia ciò lo ha messo in grosse difficoltà.

Il sig. Clemente risulta solo nello stato di famiglia, in quanto [redacted]

Il debitore a seguito [redacted] re [redacted] affitto. Il contratto di locazione prevede un canone pari a € 335,00 mensili oltre il rimborso delle spese condominiali pari a € 25,00 mensili.

ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE del Debitore

Sono state fornite dal Debitore le informazioni necessarie a redigere una accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere sia all'Organo giudicante che a tutti i creditori coinvolti di poter decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

Indicazione delle cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni

Ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 per sovraindebitamento si intende: *“lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza”*.

La causa dell'indebitamento del sig. Clemente è da ricercarsi principalmente nella [redacted] che ha aggravato una situazione già fortemente destabilizzata.

Oltre al [redacted] sione delle s [redacted], il sig. Clemente ha dovuto versare una somma pari a euro 2.000,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute [redacted] collarsi il pagamento dei finanziamenti accumulati che fino a quel momento erano stati rimborsati con le entrate di tutta la famiglia.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Entrando nel dettaglio delle posizioni debitorie il sottoscritto OCC rileva come le due principali posizioni debitorie hanno avuto una genesi anteriore alla data di separazione.

Analizzando il contratto di finanziamento della IBL contro cessione del quinto dello stipendio, si evince come a fronte di un capitale mutuato di € 27.503,78 ed interessi pari a € 10.056,22 per un totale di importo dovuto pari a € 37.560,00, il debitore sig. Clemente ha ricevuto un bonifico pari a € 12.756,21 in quanto la società finanziaria è andata ad estinguere due posizioni debitorie precedenti pendenti con:

1. Fiditalia spa per € 11.241,51;
2. Dynamica retail spa per € 2.627,50;

Anche il finanziamento concesso da Fiditalia spa ha avuto una genesi simile. Infatti, a fronte di una capitale mutuato pari a € 31.457,00, l'effettivo erogato al debitore risulta pari a € 11.856,25 con chiusura di un precedente finanziamento residuo per € 17.143,75.

La necessità di trasferirsi a seguito della [REDACTED] ha comportato una serie di costi che hanno di fatto azzerato la nuova liquidità concessa, con cui il sig. Clemente sperava di chiudere le residue posizioni debitorie. La facilità di fare debiti per coprire debiti pregressi aumentati dagli interessi ha comportato la situazione attuale, alla quale si aggiunge la diminuzione del potere di acquisto del sig. Clemente costretto a far fronte ad una serie di spese conseguenti alla [REDACTED]

Di seguito si forniscono dettagliate informazioni circa l'attuale stato di indebitamento del Debitore e la sua evoluzione storica, di modo tale da fornire all'Organo giudicante tutti gli elementi utili ad una quanto più accurata possibile valutazione dello stato di sovra-indebitamento in essere.

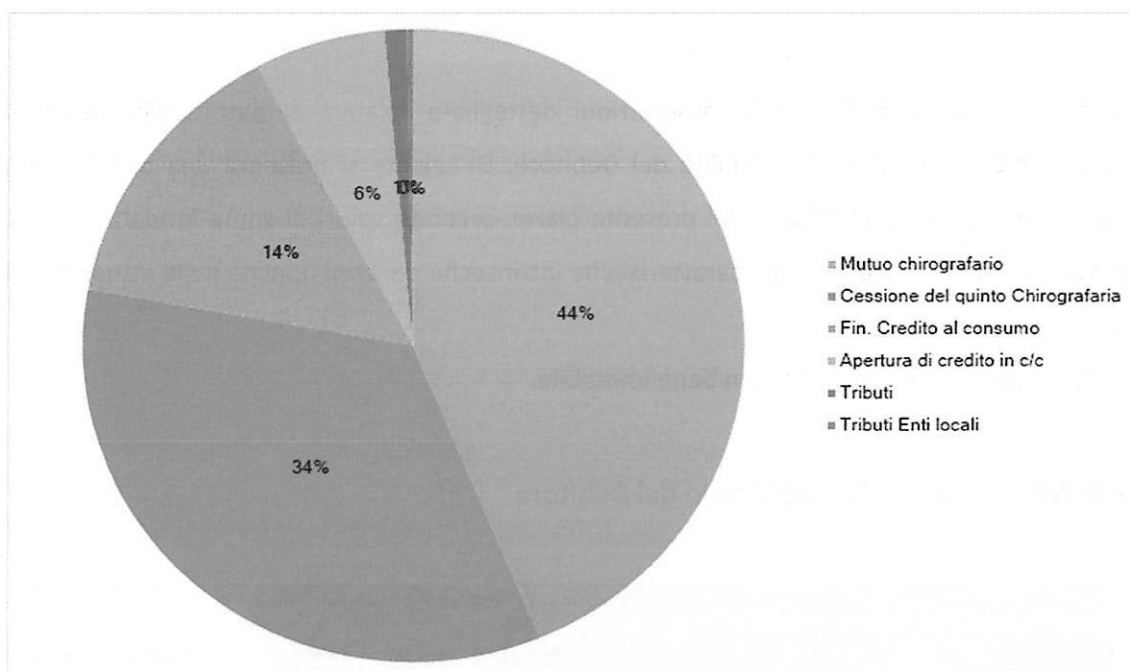
A tal proposito si fornisce innanzitutto l'elenco dei Creditori di cui all'allegato C mentre nell'allegato D sono indicate le informazioni relative a tutti i finanziamenti posti in essere dal Debitore di cui di seguito si riporta un prospetto sintetico, che tiene conto delle precisazioni di credito effettuate da Agenzia delle Entrate e Fiditalia spa.

Tabella 1: Riassunto situazione debitoria

TIPOLOGIA DEBITO	Debito Residuo	% Tot.	Rata Media Mensile	% Tot.
Mutuo chirografario	34.885,70	43,71%	794,47	57,77%
Cessione del quinto Chirografaria	27.231,00	34,12%	313,00	22,76%
Fin. Credito al consumo	11.459,66	14,36%	222,76	16,20%
Apertura di credito in c/c	5.094,11	6,38%	45,00	3,27%
Tributi	886,48	1,11%	0,00	0,00%
Tributi Enti locali	250,46	0,31%	0,00	0,00%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Il debito residuo totale accertato è pari a € 79.807,41, che pesa mensilmente con una rata media pari a € 1.375,23.



Di seguito di riporta una tabella di dettaglio dei debiti accertati, con l'indicazione, ove possibile della rata media mensile e del rapporto rata reddito all'epoca della contrazione del debito.

Tabella 2: Dettaglio situazione debitoria

DATA	Tipologia debito	Creditore	Rata Mensile	Reddito Mensile	% Banca Italia
20/12/2012	Apertura di credito in c/c	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	0,00	2.000,00	0,00%
18/02/2015	Mutuo chirografario	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	305,00	2.000,00	15,25 %
01/08/2020	Cessione del quinto Chirografaria	1 - ISTITUTO BACARIO DEL LAVORO SPA	313,00	2.000,00	15,65 %
17/09/2020	Apertura di credito in c/c	2 - FIDITALIA SPA	45,00	2.000,00	2,25%
02/01/2022	Fin. Credito al consumo	3 - COFIDIS SPA	107,76	2.000,00	5,39%
07/04/2022	Mutuo chirografario	2 - FIDITALIA SPA	489,47	2.000,00	24,47 %
22/06/2022	Fin. Credito al consumo	4 - COMPASS BANCA SPA	115,00	2.000,00	5,75%
	Tributi Enti locali	7 - Regione Toscana – Ufficio Tributi			N.D.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

	Tributi	6 - Agenzia delle Entrate di Pisa			N.D.
--	---------	-----------------------------------	--	--	------

Informazioni economico patrimoniali

Negli allegati A e B sono fornite le informazioni dettagliate relative al patrimonio, rispettivamente immobiliare e mobiliare, nelle disponibilità del Debitore. Di seguito si presenta una breve disamina del patrimonio, al momento della stipula del presente piano, secondo valori di stima fondati sul presumibile valore di realizzo, tenendo conto delle caratteristiche intrinseche dei beni nonché delle attuali condizioni di mercato.

Il ricorrente non è proprietario di nessun bene immobile.

Tabella 3: Valore stimato del patrimonio del Debitore

Valore stimato del patrimonio immobiliare	0,00
Valore stimato del patrimonio mobiliare	800,00
Valore complessivo del patrimonio	800,00
Valore immobile prima casa	0,00
Valore patrimonio al netto della prima casa	800,00

Di seguito si presenta un prospetto (Tabella 4) relativo ai valori del reddito netto annuo negli ultimi 6 anni.

Tabella 4: Serie storica dati reddituali personali

	Impiego / Reddito Anno 2017	Impiego / Reddito Anno 2018	Impieg o / Reddit o Anno 2019	Impiego / Reddito Anno 2020	Impieg o / Reddit o Anno 2021	Impieg o / Reddit o Anno 2022
Debitore: ANTONIO CLEMENTE C.F. [REDACTED]	Dipendente tempo indeterminato- 25.000	Dipendente tempo indeterminato- 25.000	Dipende nte tempo indeter minato- 25.000	Dipendente tempo indeterminato- 25.000	Dipende nte tempo indeter minato- 25.000	Dipende nte tempo indeter minato- 27.000
Altro Reddito	0	0	0	0	0	0
Totale	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	27.000

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

A seguire, invece, si presenta un prospetto riassuntivo di verifica dei dati reddituali medi mensili dell'ultimo mese e delle spese medie mensili, stimate rilevando il valore delle spese pregresse del Debitore.

Tabella 5: Dati Reddituali anno 2023

Dati reddituali	
Attuale reddito netto mensile del Debitore	2.250,00
Attuale reddito netto mensile dei coobbligati	0,00
Ulteriore reddito netto mensile	0,00
A) Totale Reddito Mensile	2.250,00

Si precisa che il reddito mensile è calcolato dividendo la retribuzione annuale comprensiva di 13° mensilità parametrata a 12 mesi.

Tabella 6: Spese medie mensili anno 2023

Spese personali	
B) Totale Spese Mensili	1.900,00

Le spese medie mensili sono state calcolate in base alle informazioni fornite dal sig. Clemente che ha provveduto a fornire la documentazione necessaria a definire le spese a cui incorre ad oggi. Di seguito si riporta un elenco dettagliato:

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	500,00
Abbigliamento e calzature	100,00
Ricreazione e cultura	50,00
Canoni di locazione	335,00
Spese condominiali	25,00
Utenze	100,00
Spese auto-moto e trasporti	115,00
Telefoni cellulari	30,00
Computer	5,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Televisori	20,00
Altra elettronica di consumo	20,00
Servizi sanitari	50,00
Assicurazioni sulla vita	0,00
Manutenzione auto	50,00
Mobili, articoli e servizi per la casa	50,00
Scuole/Università/Master	0,00
Assicurazioni Immobili/Auto	100,00
	350,00
TOTALE SPESE	1.900,00

Risulta evidente come buona parte del reddito disponibile è messo a disposizione del mantenimento della figlia e della locazione dell'abitazione.

Tabella 7: Rapporto Rata Reddito Attuale

Reddito mensile disponibile per piano (A-B)	350,00
Rata mensile debiti attuali	1.375,23
Rapporto rata reddito disponibile attuale	392,92%
Rapporto rata reddito attuale	61,12%

Come si vede dalla tabella sopra, il rapporto rata reddito si attesta attualmente al 61,12%, mentre lo stesso rapporto, considerando il solo reddito disponibile (A- B) attuale, è pari al 392,92%.

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

Esposizione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, è stata presa come riferimento la spesa media mensile effettiva sostenuta dalla famiglia del Debitore, tenendo conto delle sole spese indispensabili per il sostentamento.

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento del debitore.

Tale rapporto è risultato pari al 61,12% come da tabella 7.

Come definito dalla Banca d'Italia, essendo tale valore superiore al 35%, il consumatore risulta allo stato attuale sovraindebitato.

Una volta fatto ciò si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti come differenza tra il reddito mensile pari a € 2.250,00 e le spese pari a € 1.900,00 ovvero la disponibilità effettiva di denaro liquido (o mezzi equivalenti) di cui il Debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza minare la capacità di garantire i mezzi per una esistenza libera e dignitosa.

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del Debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituale.

Valutazione sulla completezza e sull'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda

Sulla scorta delle indagini svolte, nonché della disamina del contenuto della proposta presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere completa ed attendibile.

Coerenza del Piano proposto con le previsioni sul sovraindebitamento.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento così come definito dal comma 1 lettera c) dell'art. 2, del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La domanda del piano rispetta le disposizioni di cui all'Art. 67 comma 2 del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022 corredata con l'elenco:

a) di tutti i creditori con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione;

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

- b) della consistenza e della composizione del patrimonio;
- c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni;
- e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia;
- È stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale percepiva un reddito tale da consentire la ragionevole prospettiva di potersi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;
- È stato valutato, ai fini della concessione del finanziamento, il merito creditizio ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova ora in stato di sovra indebitamento, come definito dal D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022, per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione presunta dei costi connessi alla Procedura

Si riporta nella tabella di seguito un prospetto riassuntivo riguardante i presunti costi connessi alla Procedura in esame.

Tabella 8: Compensi e spese della procedura

DETERMINAZIONE COMPENSI PROCEDURA DI GESTIONE DELLA CRISI (art. 16 D.M. 202/2014)	
Importo dell'Attivo	24.738,09
Importo del Passivo	79.807,41
Importo attribuito ai Creditori	24.738,09
Non si applicano limiti massimi al compenso	2.473,81

		MINIMO	MASSIMO
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU ATTIVO		2.792,39	3.283,18
COMPENSO TOTALE SCAGLIONI SU PASSIVO		151,63	750,19
TOTALE AL LORDO DELLA RIDUZIONE		2.944,02	4.033,37
RIDUZIONE ex-art. 16 c.4 (dal 15 al 40%)	25,00%	-736,01	-1.008,34
TOTALE AL NETTO DELLA RIDUZIONE		2.208,02	3.025,02

COMPENSO CONCORDATO CON O.C.C.		2.060,00
RIMBORSO INDENNITA' O.C.C (dal 10 al 15%)	15,00%	309,00
TOTALE COMPENSO		2.369,00

RIPARTIZIONE COMPENSO		O.C.C.	GESTORE
RIPARTIZIONE COMPENSO		35,00%	65,00%
COMPENSO RIPARTITO		829,15	1.539,85
CONTRIBUTO CASSA PREVIDENZIALE	4,00%	-	61,59
IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	22,00%	182,41	352,32
RIMBORSO SPESE VIVE FUORI CAMPO IVA		-	0,00
TOTALE		1.011,56	1.953,76
RITENUTA D'ACCONTO	20,00%	-	307,97
NETTO A PAGARE		1.011,56	1.645,79
A) Totale Compensi e spese gestore della crisi		2.965,32	

C) Spese di Giustizia	0,00
------------------------------	-------------

A – B + C) Totale Spese Procedura	2.965,32
B) Acconti versati all'OCC	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Indicazione del fatto che, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia tenuto conto o meno del merito creditizio del debitore valutato

Per la disamina del presente capitolo si rimanda a quanto precisato nel piano precedentemente redatto tenuto conto delle osservazioni espresse nei capitoli precedenti circa l'effettivo erogato dagli istituti finanziari coinvolti.

ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del Debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitato assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il Debitore di poter mantenere una capacità reddituale all'incirca pari a quella attuale, si propone, per tutti i finanziamenti e i debiti in essere, di cui si è dato il dettaglio analitico nell'allegato D (dati relativi ai debiti in essere) la percentuale di soddisfazione indicata in Tabella 11.

In Tabella 12, invece, si espone un prospetto sintetico del consolidamento dei debiti secondo i dettagliati piani di rimborso esposti nell'allegato E.

La proposta si articola essenzialmente sul pagamento dei creditori con la messa a disposizione delle risorse disponibili, euro 350,00 mensili in un periodo di anni 7.

La proposta si fonda quindi sulla soddisfazione dei creditori distinguendo tra privilegiati e chirografi come segue:

- I. Pagamento dei creditori privilegiati al 100%;
- II. Pagamento dei creditori chirografari al 30%

Viene proposto uno stralcio dei creditori chirografari pari al 70%.

Si precisa che le spese di procedura/compensi degli Organismi di Composizione verranno accantonati con le prime rate previste ma liquidati, dopo le valutazioni del Tribunale, solo al termine della procedura.

Non avendo nessun bene da liquidare, tale proposta è sicuramente migliorativa rispetto a qualunque altra prospettiva liquidatoria.

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 11: Determinazione della percentuale di soddisfazione di soddisfazione proposta per ciascun debito e ipotesi di liquidazione del patrimonio

Debito	Creditore	Debito residuo	% soddisfazione ipotesi piano	Valore del Debito consolidato	% Stralcio
Apertura di credito in c/c n.50437/1000/4413 del 20/12/2012 (Chirografario)	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	3.389,52	30,000%	1.016,86	70,000%
Mutuo chirografario n.50437290202401593 del 18/02/2015 (Chirografario)	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	4.233,01	30,000%	1.269,90	70,000%
Cessione del quinto Chirografaria n.C435410 del 01/08/2020 (Chirografario)	1 - ISTITUTO BACARIO DEL LAVORO SPA	27.231,00	30,000%	8.169,30	70,000%
Apertura di credito in c/c n.0011135013937460 del 17/09/2020 (Chirografario)	2 - FIDITALIA SPA	1.704,59	30,000%	511,38	70,000%
Fin. Credito al consumo n.1044412 del 02/01/2022 (Chirografario)	3 - COFIDIS SPA	6.159,90	30,000%	1.847,97	70,000%
Mutuo chirografario n.0013103051321750 del 07/04/2022 (Chirografario)	2 - FIDITALIA SPA	30.652,69	30,000%	9.195,81	70,000%
Fin. Credito al consumo n.27111251 del 22/06/2022 (Chirografario)	4 - COMPASS BANCA SPA	5.299,76	30,000%	1.589,93	70,000%
Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	7 - Regione Toscana – Ufficio Tributi	250,46	100,000%	250,46	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	6 - Agenzia delle Entrate di Pisa	886,48	100,000%	886,48	0,000%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 12: Prospetto sintetico consolidamento debiti

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	Pagamento Iniziale	N. Rate previste	Prima Rate	Importo Rate Mensile Media	Rapporto Rate Reddito Disponibile
Apertura di credito in c/c n.50437/1000/4413 del 20/12/2012 (Chirografario)	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	1.016,86	0,00	71	31/08/2025	14,34	0,64%
Mutuo chirografario n.50437290202401593 del 18/02/2015 (Chirografario)	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	1.269,90	0,00	71	31/08/2025	17,91	0,80%
Cessione del quinto Chirografaria n.C435410 del 01/08/2020 (Chirografario)	1 - ISTITUTO BACARIO DEL LAVORO SPA	8.169,30	0,00	71	31/08/2025	115,23	5,12%
Apertura di credito in c/c n.0011135013937460 del 17/09/2020 (Chirografario)	2 - FIDITALIA SPA	511,38	0,00	71	31/08/2025	7,21	0,32%
Fin. Credito al consumo n.1044412 del 02/01/2022 (Chirografario)	3 - COFIDIS SPA	1.847,97	0,00	71	31/08/2025	26,07	1,16%
Mutuo chirografario n.0013103051321750 del 07/04/2022 (Chirografario)	2 - FIDITALIA SPA	9.195,81	0,00	71	31/08/2025	129,71	5,77%
Fin. Credito al consumo n.27111251 del 22/06/2022 (Chirografario)	4 - COMPASS BANCA SPA	1.589,93	0,00	71	31/08/2025	22,43	1,00%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	7 - Regione Toscana – Ufficio Tributi	250,46	0,00	71	31/08/2025	3,53	0,16%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	6 - Agenzia delle Entrate di Pisa	886,48	0,00	71	31/08/2025	12,50	0,56%

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Tabella 13: Sintesi del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore

A - Reddito mensile attuale	2.250,00
B- Spese mensili	1.900,00

	Attuali	Post Omologa
C - Rate mensili	1.375,23	348,93
Rapporto rata / reddito mensile (C/A)	61,12%	15,51%
Reddito mensile per spese (A-C)	874,77	1.901,07

Come si evince da questa tabella la rata del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore si attesta al 15,51% della capacità reddituali del debitore, al di sotto del 35% del "merito creditizio", come previsto dal T.U.B. art. 124.

- Il Piano viene proposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;
- La proposta del Piano è ammissibile;
- La proposta del piano rispetta le disposizioni dei cui D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022;
- Sono state indicate le cause dell'indebitamento e la diligenza impiegata dal consumatore nell'assumere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- Sono state espone le ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata positivamente la completezza e l'attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda (art. 68 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stata valutata l'indicazione presunta dei costi della procedura (art. 68 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022);
- È stato verificato se, ai fini della concessione del finanziamento, il soggetto finanziatore abbia o meno tenuto conto del merito creditizio del debitore;
- E' stata analizzata la situazione reddituale del consumatore negli ultimi tre/cinque anni ed è stata verificata l'inesistenza di atti del debitore impugnati dai creditori;
- Il debitore, al momento dell'assunzione dell'obbligazione iniziale, percepiva un reddito tale che consentiva la ragionevole prospettiva di potervi adempiere (incolpevolezza);
- Lo stato di sovra indebitamento è da imputare alle condizioni createsi a seguito del minor reddito

Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022

percepito nel corso degli anni, e al bisogno di contrarre altre obbligazioni per far fronte ai debiti precedenti ed alle esigenze di sopravvivenza dei familiari;

- Il debitore si trova ora in stato di sovraindebitamento per fattori, non previsti, non prevedibili e non a lui imputabili;

L'incolpevolezza è del tutto evidente.

Prerogativa del Piano

Le percentuali di abbattimento sono state previste in funzione della tipologia di finanziamento e dall'anzianità di concessione.

La tipologia di finanziamento influenza la percentuale di abbattimento in funzione delle garanzie rilasciate e della valutazione del rischio al momento della concessione.

L'anzianità di concessione in funzione degli interessi già incassati dal creditore.

Il residuo debito capitale è stato dedotto dal piano di ammortamento (o certificazione), quando rilasciato dal creditore; in alternativa è stato utilizzato quello pubblicato dalla banca dati nazionale CRIF a cui viene mensilmente comunicato dagli stessi creditori.

CONCLUSIONI

Sulla base della documentazione ricevuta e delle informazioni assunte ritengo che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri può ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Con la presente riformulazione il sottoscritto ritiene di essere stato esaustivo in merito ai rilievi effettuati dal legale del credito IBL Banca in occasione delle osservazioni presentate che si possono riassumere come segue:

“Tutto ciò premesso, IBL Banca, ut supra rappresentata e difesa, dichiara sin d'ora di non condividere la proposta di piano di ristrutturazione proposto dal Sig. Clemente neppure alla luce della Relazione, per i seguenti motivi che qui si riassumono:

- 1. Inesistenza dello stato di sovraindebitamento;*
- 2. Carenza della documentazione;*
- 3. Esistenza delle condizioni ostative indicate dall'art. 69 comma 1 del CCII, per aver il Sig. Clemente determinato l'attuale situazione debitoria con colpa grave, malafede e frode;*
- 4. Violazione dell'art. 71 comma 4 CCII, per avere previsto il piano l'integrale pagamento del*

Gestore prima del termine dell'esecuzione del piano;”

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto GESTORE DELLA CRISI, esaminati:

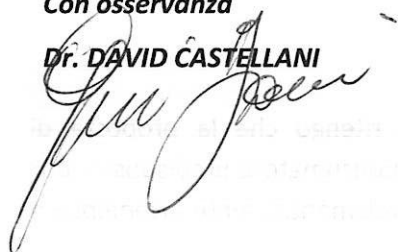
- i documenti messi a disposizione dal Debitore e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale dal Debitore;
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio;
- il contenuto del Piano di Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore predisposto dal Debitore;

ATTESTA

La veridicità dei dati esposti e la fattibilità e convenienza per i creditori del Piano di Ristrutturazione dei debiti del Consumatore predisposto ai sensi del D.Lgs. 14/2019 come modificato dal D.Lgs. 83/2022.

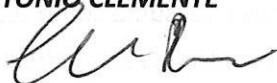
Con osservanza

Dr. DAVID CASTELLANI



Il sovraindebitato

ANTONIO CLEMENTE



**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO A: ELENCO ANALITICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Il ricorrente non è proprietario di nessun bene immobile.

Natura dell'immobile	Categoria Catastale	Diritto sull'immobile	% del diritto sull'immobile	Valore di stima	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	Indirizzo	Foglio (id.1 estero)	Particella (id.2 estero)	Sub (id.3 estero)

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO B: DATI RELATIVI AL PATRIMONIO MOBILIARE

Tipologia	Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.	Valore di Stima
Autovetture	SAAB 93	100,00%		CT516AH	2002	800,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO C-ELENCO CREDITORI

Denominazione e ragione sociale / Cognome	Nome	P.IVA	C.F.	Prov. (ITA)	Comune (ITA)	C.A.P.	Indirizzo	PEC
ISTITUTO BACARIO DEL LAVORO SPA			00452550585	RM	ROMA	00184	VIA VENTI SETTEMBRE, 30	ufficiorecuperogiudiziale@pec.ibanca.it
FIDITALIA SPA			08437820155	MI	MILANO	20149	VIA G. SILVA, 34	recupero@legalmail.it
COFIDIS SPA		12925830155	07706650152	MI	MILANO	20134	VIA G. ANTONIO AMADEO, 59	cofidis@legalmail.it
COMPASS BANCA SPA		10536040966	00864530159	MI	MILANO	20153	VIA CALDERA, 21	contenzioso@pec.compassonline.it
INTESA SAN PAOLO SPA			00799960158	PI	CASCINA	56021	CORSO MATTEOTTI, 127	filiale.cascina.0150437@pec.intesasanpaolo.com
Agenzia delle Entrate di Pisa				PI	PISA	56124	GALLERIA G.B. GERACE, 7/15	dp.pisa@pce.agenziaentrate.it
Regione Toscana – Ufficio Tributi				FI	FIRENZE	56127	Via di Novoli, 26	regionetoscana@postacert.toscana.it

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO D: DATI RELATIVI ALLA SITUAZIONE DEBITORIA

Tipologia di finanziamento/Debito	Data stipula /concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito	Rata media mensile	Reddito mensile epoca finanziamenti	% Rata Reddito	Debito residuo	Categoria credito
Apertura di credito in c/c	20/12/2012	50437/1000/4413	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	2.500,00	0,00	2.000,00	0,00%	3.389,52	Chirografario
Mutuo chirografario	18/02/2015	50437290202401593	5 - INTESA SAN PAOLO SPA	25.667,15	305,00	2.000,00	15,25%	4.233,01	Chirografario
Cessione del quinto Chirografaria	01/08/2020	C435410	1 - ISTITUTO BACARIO DEL LAVORO SPA	39.960,00	313,00	2.000,00	15,65%	27.231,00	Chirografario
Apertura di credito in c/c	17/09/2020	0011135013937460	2 - FIDITALIA SPA	1.500,00	45,00	2.000,00	2,25%	1.704,59	Chirografario
Fin. Credito al consumo	02/01/2022	1044412	3 - COFIDIS SPA	6.700,00	107,76	2.000,00	5,39%	6.159,90	Chirografario
Mutuo chirografario	07/04/2022	0013103051321750	2 - FIDITALIA SPA	31.457,00	489,47	2.000,00	24,47%	30.652,69	Chirografario
Fin. Credito al consumo	22/06/2022	27111251	4 - COMPASS BANCA SPA	5.530,08	115,00	2.000,00	5,75%	5.299,76	Chirografario
Tributi Enti locali			7 - Regione Toscana – Ufficio Tributi				N.D.	250,46	Privilegiato_mobiliare
Tributi			6 - Agenzia delle Entrate di Pisa				N.D.	886,48	Privilegiato_mobiliare

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO E: ESPOSIZIONE ANALITICA DEI PIANI DI RIMBORSO DEI DEBITI

Pagamento Compensi e Spese Procedura

Si riporta, di seguito, l'esposizione analitica dei piani di rimborso di ciascun debito, di cui il presente piano prevede il rimborso nella misura complessiva indicata in Tabella 9, oltre interessi. Si presenta inoltre il prospetto riassuntivo dei compensi dovuti per la gestione della procedura ed al piano di rimborso degli stessi, specificando che nelle date indicate avverrà l'accantonamento delle spese previste con pagamento delle stesse al termine della procedura previa liquidazione da effettuarsi a cura del GD.

	2023	2024	2025	2026	2027
Compensi e spese gestore della crisi	0,00	700,00	2.265,32	0,00	0,00
Spese di Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	700,00	2.265,32	0,00	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Annuale Consolidamento e Fabbisogno Finanziario

Fabbisogno Piano	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Totale Rate Debito	0,00	0,00	1.744,65	4.187,16	4.187,16	4.187,16	4.187,16	4.187,16	2.095,19	0,00
Compensi e Spese Procedura	0,00	700,00	2.265,32	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Rate Debito e Spese Procedura	0,00	700,00	4.009,97	4.187,16	4.187,16	4.187,16	4.187,16	4.187,16	2.095,19	0,00
Reddito Disponibile per Piano	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità per Piano	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Fabbisogno Extra reddito	4.200,00	3.500,00	190,03	12,84	12,84	12,84	12,84	12,84	2.104,81	4.200,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Dettaglio Consolidamento per singolo debito Anni 2023 - 2032

	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032
Debito	0,00	0,00	71,50	171,64	171,72	171,83	171,91	171,98	86,28	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,20	0,44	0,36	0,25	0,17	0,10	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	0,00	71,70	172,08	172,08	172,08	172,08	172,08	86,28	0,00
Debito	0,00	0,00	89,30	214,38	214,48	214,59	214,70	214,80	107,65	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,25	0,54	0,44	0,33	0,22	0,12	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	0,00	89,55	214,92	214,92	214,92	214,92	214,92	107,65	0,00
Debito	0,00	0,00	574,49	1.379,28	1.379,96	1.380,66	1.381,35	1.382,04	691,52	0,00
Creditore	0,00	0,00	1,66	3,48	2,80	2,10	1,41	0,72	0,09	0,00
Debito da consolidare	0,00	0,00	576,15	1.382,76	1.382,76	1.382,76	1.382,76	1.382,76	691,61	0,00
Debito	0,00	0,00	35,95	86,28	86,35	86,40	86,40	86,50	43,50	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,10	0,24	0,17	0,12	0,12	0,02	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	0,00	36,05	86,52	86,52	86,52	86,52	86,52	43,50	0,00
Debito	0,00	0,00	129,98	312,05	312,20	312,37	312,53	312,67	156,17	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,37	0,79	0,64	0,47	0,31	0,17	0,25	0,00
Debito da consolidare	0,00	0,00	130,35	312,84	312,84	312,84	312,84	312,84	156,42	0,00
Debito	0,00	0,00	646,69	1.552,60	1.553,38	1.554,15	1.554,93	1.555,71	778,35	0,00
Creditore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	0,00	0,00	646,69	1.552,60	1.553,38	1.554,15	1.554,93	1.555,71	778,35	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Creditore	2 - FIDITALIA SPA	INTERESSI	0,00	0,00	1,86	3,92	3,14	2,37	1,59	0,81	0,11	0,00
Debito da consolidare	9.195,81	TOTALE RATA	0,00	0,00	648,55	1.556,52	1.556,52	1.556,52	1.556,52	1.556,52	778,46	0,00
Debito	Fin. Credito al consumo n.27111251 del 22/06/2022 (Chirografario)	CAPITALE	0,00	0,00	111,83	268,48	268,62	268,75	268,88	269,02	134,35	0,00
Creditore	4 - COMPASS BANCA SPA	INTERESSI	0,00	0,00	0,32	0,68	0,54	0,41	0,28	0,14	0,23	0,00
Debito da consolidare	1.589,93	TOTALE RATA	0,00	0,00	112,15	269,16	269,16	269,16	269,16	269,16	134,58	0,00
Debito	Tributi Enti locali (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	0,00	17,60	42,24	42,24	42,27	42,36	42,36	21,39	0,00
Creditore	7 - Regione Toscana – Ufficio Tributi	INTERESSI	0,00	0,00	0,05	0,12	0,12	0,09	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito da consolidare	250,46	TOTALE RATA	0,00	0,00	17,65	42,36	42,36	42,36	42,36	42,36	21,39	0,00
Debito	Tributi (Privilegiato_mobiliare)	CAPITALE	0,00	0,00	62,31	149,64	149,70	149,76	149,86	149,91	75,30	0,00
Creditore	6 - Agenzia delle Entrate di Pisa	INTERESSI	0,00	0,00	0,19	0,36	0,30	0,24	0,14	0,09	0,00	0,00
Debito da consolidare	886,48	TOTALE RATA	0,00	0,00	62,50	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	75,30	0,00

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

ALLEGATO F: DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documentazione esaminata	Check list
Provvedimento Nomina Tribunale e/o OCC	X
Copia Carta identità e codice fiscale	X
Certificato di Stato di Famiglia	X
Certificato di residenza	X
Dichiarazione dei Redditi PF/730/CU Anno 2021/2022 con relativa ricevuta	X
Copia Contratto di Locazione ad uso abitativo	X
Copia Decreto di Omologa Separazione	X
Certificazione centrale Rischi Banca D'Italia	X
Certificazione CAI Banca D'Italia	X
Visura Registro informatico Protesti CCIAA	X
Copia Contratti di finanziamento relativi a finanziamenti in essere	X
Visure ACI	X
Certificazione Agenzia delle Entrate di Pisa	X
Certificazione Tributi Comune di Vicopisano	X
Autocertificazione Elenco Spese Familiari	X
Precisazioni di credito	X
Attestazione Debiti Tributari Agenzia delle Entrate	X

**Ristrutturazione dei Debiti del Consumatore – ai sensi degli artt. 67 e ss. del D.Lgs. 14/2019
come modificato dal D.Lgs. 83/2022**

Copia Bolletta Luce	X
Copia Bolletta Acqua	X



TRIBUNALE DI PISA
Sezione Procedure Concorsuali

Il giudice, Dott. Marco Zinna, letti gli atti della procedura di sovraindebitamento n. 201/2023 R.G. P.U. per l'omologa del piano di ristrutturazione dei debiti del Sig. [REDACTED];

Rilevato che il ricorrente a seguito a seguito delle osservazioni di alcuni creditori ha modificato il piano di ristrutturazione dei debiti, il quale è stato nuovamente presentato in data 3/10/2024;

Visto l'art. 70 CCII;

Ritenuto pertanto di dover rinnovare le comunicazioni ai creditori e disporre la convocazione delle parti in udienza;

Visti gli artt. 127 e 127-ter c.p.c., come introdotti dal d.lgs. n. 149/2022;

Ritenuto che l'udienza non richiede la presenza di soggetti diversi dai difensori dalle parti, dal pubblico ministero e dagli ausiliari del giudice e che può pertanto essere sostituita dal deposito di note scritte;

P.Q.M.

DISPONE che, a cura dell'OCC, la proposta ed il presente decreto siano pubblicati sul sito internet del Tribunale e ne sia data comunicazione a tutti i creditori entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto;

INVITA i creditori a comunicare all'OCC un indirizzo di posta elettronica certificata, avvertendo che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA i creditori che, nei venti giorni successivi alla ricezione della comunicazione dall'OCC, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata di quest'ultimo, come indicato nella comunicazione;

DISPONE che l'OCC, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine di cui al paragrafo precedente, sentito il debitore, riferisca in ordine alle osservazioni

eventualmente presentate e proponga, se del caso, le modifiche al piano che ritiene necessarie;

DISPONE la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata eventualmente pendenti nonché il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del debitore fino alla conclusione del procedimento

DISPONE il divieto per il sovraindebitato di compiere atti eccedenti l'ordinaria amministrazione, salva espressa autorizzazione del Giudice

DISPONE che l'udienza sia sostituita dal deposito di note scritte, contenenti le sole istanze e conclusioni, redatte nel rispetto dei principi di sinteticità e chiarezza e da denominarsi "note di trattazione scritta" (o dicitura simile), assegnando alle parti termine perentorio fino al 13/3/2025 per il deposito delle predette note.

AVVISA le parti che il giorno di scadenza del termine assegnato per il deposito delle note è considerato data di udienza a tutti gli effetti.

SEGNALA alle parti che entro cinque giorni dalla comunicazione del presente decreto possono presentare istanza di trattazione orale.

RISERVA la decisione ovvero l'adozione di ogni opportuno provvedimento entro trenta giorni dalla scadenza del termine di deposito delle note.

Si comunichi.

Pisa, 23/01/2025

Il giudice
dr. Marco Zinna